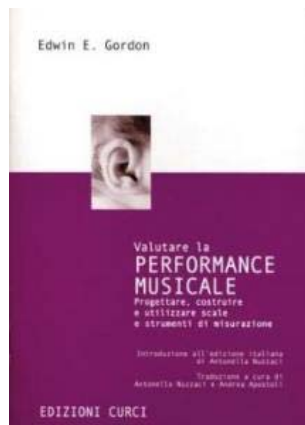


Le Edizioni Curci presentano il volume: "Valutare la performance musicale"

Postato il aprile 24, 2011 da marcodelvaglio



Esiste un sistema oggettivo per giudicare una prestazione musicale? E' noto che storicamente gli insegnanti si affidano all'esperienza e alle impressioni personali per stimare la qualità dei loro studenti in campo artistico.

Secondo **Edwin E. Gordon**, invece, si possono adottare diverse strategie per misurare con obiettività la qualità dell'apprendimento, riducendo al minimo la soggettività del giudizio.

Research Professor alla South Carolina University e padre della **Music Learning Theory**, Gordon dimostra questa tesi in **Valutare la performance musicale: progettare, costruire e utilizzare scale e strumenti di misurazione**: un libro già largamente in uso nelle scuole americane di ogni ordine e grado, ora tradotto in italiano dalle **Edizioni Curci** a cura di **Antonella Nuzzaci** e **Andrea**

Apostoli.

La questione della valutazione è tra le più sentite dagli insegnanti della scuola italiana, alle prese con una riforma che sollecita criteri sempre più condivisi e standardizzati.

La parte teorica del libro offre interessanti spunti di riflessione in materia e sottolinea l'importanza di stabilire indicatori il più possibile obiettivi, dai quali possa emergere un giudizio significativo e utile per migliorare i processi di apprendimento.

La seconda parte procede poi a descrivere in modo chiaro e concreto come progettare, disegnare e interpretare scale e griglie di valutazione. Il risultato è una guida agile e pratica, ricca di esempi e corredata di un glossario dei termini tecnici.

Valutare la performance musicale – Progettare, costruire e utilizzare scale e strumenti di misurazione

di Edwin E. Gordon, traduzione italiana a cura di Antonella Nuzzaci e Andrea Apostoli

Edizioni Curci 2011

Prezzo: € 15,00 – Codice: EC 11739

Informazioni per il pubblico

info@edizionicurci.it

www.edizionicurci.it

Edwin E. Gordon

Edwin E. Gordon è Research Professor presso la South Carolina University (USA) e Presidente Onorario dell'Associazione Italiana Gordon per l'Apprendimento Musicale (AIGAM).

E' celebre in tutto il mondo nel campo dell'educazione musicale come ricercatore, autore, docente universitario, e curatore di diverse riviste scientifiche.

Con la sua opera scientifica e didattica ha fornito un contributo fondamentale allo studio dell'Attitudine Musicale, del Pensiero musicale (Audiation) e del suo sviluppo da parte del bambino, dei meccanismi che sono alla base dell'improvvisazione musicale allo studio del movimento in relazione allo sviluppo del senso ritmico.

E' autore della Music Learning Theory (teoria dell'apprendimento musicale). Ha pubblicato fondamentali

contributi nel campo della Didattica Musicale e della Psicologia della Musica.

In Italia sono stati tradotti da Edizioni Curci: Ascolta tu e Ascolta con lui, canta per lui, Canti melodici e ritmici senza parole.

Parallelamente all'intensa attività di ricercatore e di docente universitario ha dedicato molti anni della sua vita all'insegnamento della musica ai bambini.

Prima di prendere il Ph.D in Music Education alla Iowa University nel 1958, ha conseguito il Master Degree in Contrabbasso presso la Eastman School of Music e ha suonato nella Jazz Band di Gene Krupa.

Antonella Nuzzaci

Professore associato di Pedagogia sperimentale presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università della Valle d'Aosta.

Andrea Apostoli

Presidente dell'Aigam, Associazione Italiana Gordon per l'Apprendimento Musicale, e docente a contratto di Didattica della musica presso alcuni Atenei e Conservatori italiani.

Per Edizioni Curci ha pubblicato: Ma che musica! voll. 1, 2 e 3 e, insieme a Gordon, Ascolta con lui, canta per lui e Canti melodici e ritmici senza parole.

Music Learning Theory

La Music Learning Theory è una teoria ideata da Edwin E. Gordon (South Carolina University, USA) e fondata su quasi 50 anni di ricerche ed osservazioni. Descrive le modalità di apprendimento musicale del bambino a partire dall'età neonatale e si fonda sul presupposto che la musica si possa apprendere secondo processi analoghi a quelli con cui si apprende il linguaggio. Parallelamente agli studi sull'attitudine musicale e sulla capacità di Audiation, che costituiscono la base teorica della MLT, si è andata sviluppando una metodologia che ne applica i principi, portando diverse e sostanziali novità nel campo dell'educazione musicale. In Italia la Music Learning Theory viene insegnata e divulgata, come unica associazione autorizzata, dall'Aigam: Associazione Italiana Gordon per l'Apprendimento Musicale.

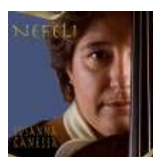
La Music Learning Theory di Gordon ha come obiettivo principale quello di favorire lo sviluppo dell'attitudine musicale di ciascun bambino secondo le sue potenzialità, le sue modalità e soprattutto i suoi tempi.

La didattica basata sulla MLT promuove come competenza fondamentale l'Audiation, definita da Gordon "capacità di sentire e comprendere nella propria mente musica non fisicamente presente nell'ambiente".

La capacità di Audiation, vero e proprio "pensiero musicale", è indispensabile per comprendere la sintassi musicale, sia nella produzione che nell'ascolto, per sviluppare una buona lettura musicale e per improvvisare musicalmente.

Non è dunque la crescita di un bambino musicalmente "geniale" o del musicista professionista a ogni costo a costituire la finalità della MLT ma, al contrario, quella di persone in grado di comprendere la sintassi musicale e di esprimersi musicalmente, con la voce o con uno strumento.

****P**U**B**B**L**I**C**I**T**A'**



Nefeli, il nuovo Cd di canzoni folk internazionali alternate a 3 brani classici per violoncello solo tutto cantato e suonato da **Susanna Canessa** e la sua band. **Acquistalo su:**



...e molti altri network in tutto il mondo! per scoprirli [clikka qui](#)

preferiti il [permalink](#).

Like Be the first to like this post.

criticaclassica

Tema: Twenty Ten Blog su WordPress.com.